



MICELI SINDACO X PALERMO
Gruppo Consiliare



Prot. n. 398

Palermo, 31 gennaio 2024

Al Sindaco di Palermo
Prof. Roberto Lagalla
sindaco@comune.palermo.it

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Giulio Tantillo
presidenzacc@comune.palermo.it

Al Presidente della V Commissione Consiliare Permanente
Dr. Salvatore Alotta
quintacommissione@comune.palermo.it

Ai Consiglieri e alle Consigliere Comunali

Oggetto: Articolo pubblicato su *“La Repubblica* edizione locale di Palermo” del 26 gennaio 2024. Dichiarazioni Assessore Pietro Cannella.

Dall’articolo in oggetto¹, ho appreso, con riferimento al Centro Internazionale di Fotografia “Letizia Battaglia”, la seguente dichiarazione dell’Assessore comunale Pietro Cannella: *<C’è un grande equivoco, non c’è mai stata un’intitolazione ufficiale a Letizia Battaglia, non esiste un atto che intitola il Centro a lei>*.

Come è noto il 13 aprile 2022, Letizia Battaglia è deceduta.

Ed è altresì noto alla nostra Comunità, tranne forse qualche eccezione, come il Comune di Palermo abbia voluto *ringraziarla per i suoi contributi*, già nel mese di giugno 2022:

- intitolandole il Centro Internazionale di Fotografia²
- intitolandole *il Viale di accesso e principale* dei Cantieri Culturali alla Zisa-**Officine** Ducrot³
- collocando apposita targa sul prospetto dello storico locale “Stagnitta” sito nella discesa dei Giudici⁴.

Pertanto, la suindicata dichiarazione si commenta da sola e determina – a chi scrive - un grande disagio umano e istituzionale.

¹ Cfr. Edizione locale di Palermo, “Cantieri, si cambia così il comune ripensa gli spazi”/di Eleonora Lombardo (pagina 12)

² Cfr. Determinazione sindacale n. 60/1.06.2022 recante: **INTITOLAZIONE DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA, SITO ALL’INTERNO DEI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA, A “LETIZIA BATTAGLIA” – FOTOREPORTER (1935 – 2022)**.

³ Cfr. Determinazione sindacale n. 62/1.06.2022 recante: **INTITOLAZIONE DEL VIALE DI ACCESSO E PRINCIPALE DEI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA A “LETIZIA BATTAGLIA” – FOTOREPORTER (1935 – 2022)**.

⁴ Cfr. Determinazione sindacale n. 65/8.06.2022 recante: **COLLOCAZIONE DI UNA TARGA IN MEMORIA DI “LETIZIA BATTAGLIA” NELLA DISCESA DEI GIUDICI**.

Nei giorni successivi alla pubblicazione della citata dichiarazione, ho ricevuto, in tal senso, tantissimi messaggi di disappunto.

Invito quindi il Sindaco, conoscendo la *Sua* sensibilità⁵, ad intervenire formalmente sulla vicenda in modo che sia rispettata dai componenti dell'Organo giuntale quanto adottato dal Comune di Palermo in memoria della nostra concittadina.

Inoltre ritengo che nel rispetto dei ruoli, delle attribuzioni e funzioni degli e tra Organi comunali, stante quanto dichiarato dall'Assessore nel citato articolo in merito "a un nuovo piano per i cantieri", sia istituzionalmente necessario che il Consiglio comunale non sia mortificato dall'apprendere solo a mezzo stampa delle "nuove politiche culturali" e del "nuovo piano".

Per lo scrivente le *Politiche Culturali* sono un bene comune e quindi è condizione indispensabile che il momento dell'elaborazione:

- sia avviato e articolato nel luogo istituzionale rappresentativo delle diverse sensibilità presenti nella nostra comunità: il Consiglio comunale.
- Sia espressione, anche nella fase di attuazione, di un processo partecipativo e di confronto.

Pertanto, invito il Presidente del Consiglio comunale a convocare, in tempi brevi, apposita seduta di Consiglio comunale, assicurando la presenza del Sindaco e del competente Assessore.

Pongo, infine, alla vostra attenzione la seguente dichiarazione del suindicato Assessore pubblicata nel citato articolo:

"Non farò mai una mostra sulla X Mas, non fregherebbe niente neanche a me. Dico sempre scherzosamente: per me il fascismo è una cosa banale, quasi volgare. La mia cultura è quella di Carlo Magno e Federico II, sono molto più antico."

A cui segue un'ultima e dovuta riflessione, che auspico sia condivisa dalle SS.LL.:

appartengo a quella parte di umanità che non riesce e non vuole scherzare sul fascismo, e ritengo, quindi, che definire il fascismo una cosa banale, sia un'espressione antitetica ai valori e ai principi fondativi della democrazia.

Poi, aggiungo, se a dichiararlo è un rappresentante delle istituzioni repubblicane, e come se non bastasse, viene rilasciata, in prossimità della *Giornata della Memoria* "il fatto" **assume un rilievo politico-istituzionale** che impone a tutti noi – rappresentanti delle Istituzioni - la necessità di prenderne le distanze pubblicamente, in difesa dei principi democratici e per onorare tutte le vittime del nazismo e del fascismo.

Il Capogruppo
f.to Cons. Francesco Miceli

⁵ «Letizia Battaglia non è stata solo una fotografa di livello internazionale - afferma il sindaco di Palermo Roberto Lagalla -. Con la sua arte ha dato lustro a Palermo, narrandone e diffondendone l'immagine in tutto il mondo e quella di domani sera è solo la prima delle iniziative che questa amministrazione ha intenzione di programmare per celebrare la sua memoria. L'illuminazione di rosa del colonnato del Massimo ricorda quanto questo colore fosse stato uno dei simboli, non solo della personalità di Letizia Battaglia, ma anche di quella femminilità che ha sempre voluto immortalare e, al contempo, della rottura con quei luoghi comuni che la definiscono, espressione di ribellione, creatività e di quella visione illuminata della realtà fotografica, fissata nei suoi scatti, che ne hanno sempre caratterizzato e contraddistinto la lunga carriera». (<https://www.comune.palermo.it/palermo-informa-dettaglio.php?id=37012&tipo=1>)